

cupa ogni anno oltre 500 mila ha. Se la Germania esercita oggi il controllo della polizia in ogni agricoltura se usa il seme ramato perchè non si dovrebbe fare in Bulgaria dice il dr. Gheorghieff che vorrebbe una dittatura agronomica.

In occasione della mostra dei cereali a Pleven il Ministro dall'Agricoltura prof. I. Molloff disse fra l'altro quanto segue a proposito dell'agricoltura bulgara:

«Noi siamo un paese agricolo, non solo perchè il 75 % della popolazione si occupa della produzione agricola ma anche perchè ci occupiamo dell'esportazione di prodotti agricoli come tabacco, frumento, granturco, bozzoli, essenza di rosa, pelli, ecc.

Malgrado ciò, la nostra economia agricola si trova nel più basso livello, la sua produzione in confronto di quella dei paesi stranieri è bassa. I nostri raccolti di cereali sono molto deboli, essi prendono l'ultimo posto nel raccolto mondiale. Così per esempio il frumento per ha. in Germania raggiunge 24.1 q.li; Danimarca 33.1; Belgio 25.3; Jugoslavia 10.5; Grecia 9.8; Bulgaria 6.2; orzo: Germania 22; Belgio 27.5; Jugoslavia 13; Bulgaria 12.9.

La nostra tecnica agraria è arcaica, l'aratro comune è lo strumento di cui si serve la popolazione agricola per il lavoro della terra.

I nostri bovini, resistenti ma debolmente produttivi in latte e carne; abbiamo piccoli suini; ovini con scarsa produttività di latte, allevati in modo primitivo.

Nel nostro paese ci sono tutte le condizioni per una economia agraria razionale e più redditizia: bella terra, clima continentale moderato, pianure, buoni mercati all'interno e all'estero. Noi possiamo avere una buona agricoltura, un bestiame migliore, una impareggiabile frutticoltura, viticoltura, ed una industria enologica.

Si sono prese molte misure per lo sviluppo della nostra agricoltura e sempre ancora i risultati non sono soddisfacenti, ciò è perchè in molti casi sono applicate casualmente e senza profondi studi». (*Demokraticeski Sgovor*, 30 settembre 1924, n. 494).